

CODICE DI CONDOTTA PER I FORNITORI

MISSIONE E VALORI

Il Gruppo Zignago Vetro ha come missione quella di produrre e vendere contenitori in vetro cavo destinati a vari segmenti di mercato, in particolare quelli delle Bevande e Alimenti e della Cosmetica e Profumeria, con particolare attenzione alla sostenibilità e con l'obiettivo di fornire ai propri clienti prodotti di elevata qualità e sicurezza e di garantire ai propri azionisti e interlocutori (stakeholder) una continua creazione di valore.

I valori fondanti e condivisi del Gruppo sono i seguenti:

- la rigorosità nel modo con cui viene svolto il lavoro, a tutti i livelli;
- la trasparenza nei rapporti interni ed esterni;
- l'approccio etico nei comportamenti aziendali;
- l'emozione con cui si interpreta la missione del Gruppo;
- la sostenibilità, valutata quale parte integrante della strategia del Gruppo Zignago Vetro.

SCOPO

Il Gruppo Zignago Vetro è interessato a collaborare con partner commerciali che mostrano lo stesso impegno nei valori di cui sopra e più in generale nei confronti della Responsabilità Sociale d'Impresa.

Il presente *Codice di Condotta per i Fornitori* è stato creato per sostenere l'adempimento di tale impegno e il suo rispetto costituisce una componente importante della selezione e della valutazione dei fornitori.

In caso di inosservanza degli standard minimi, Il Gruppo Zignago Vetro collaborerà con i fornitori per intraprendere azioni correttive entro un lasso di tempo adeguato. Se un fornitore non è in grado di correggere la non conformità, il rapporto potrebbe essere interrotto.

PRINCIPI

1. Osservanza delle disposizioni di legge e del presente codice

I nostri fornitori devono rispettare tutte le leggi e i regolamenti applicabili in cui operano, nonché i principi stabiliti nel presente Codice. Questi principi devono essere incorporati nelle operazioni proprie dei fornitori e comunicati a tutti gli individui impiegati dal Fornitore. Ci aspettiamo inoltre che i Fornitori adottino le misure appropriate per garantire che i propri Fornitori, e più in generale tutta la catena del valore, rispettino i medesimi principi.

2. Lavoro minorile

Non deve essere impiegato personale di età inferiore a quanto previsto dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro che richiede in genere lavoratori di almeno 15 anni per le situazioni non pericolose e di almeno 16 anni per le posizioni identificate come potenzialmente pericolose; Non deve inoltre essere impiegato personale di età inferiore a quanto previsto dalla giurisdizione del paese in cui si opera.

I lavoratori di età inferiore ai 18 anni non devono essere impiegati per lavori notturni o in condizioni pericolose o comunque non sicure per la loro salute fisica e mentale e per lo sviluppo.

3. Orario di lavoro

L'orario di lavoro deve essere conforme alle leggi nazionali e agli accordi collettivi di lavoro ed in ogni caso deve rispettare quanto indicato dalle norme internazionalmente riconosciute, quali le norme emanate dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

Il lavoro straordinario deve essere volontario e deve essere garantito che tutti i lavoratori abbiano diritto ad almeno 1 giorno di riposo per ciascun periodo di sette giorni consecutivi.

4. Condizioni di lavoro

Nella catena di fornitura non deve essere presente la schiavitù, la servitù, il lavoro forzato e/o obbligatorio, la tratta di esseri umani e il lavoro forzato dei detenuti.

Ogni lavoratore deve essere libero di accettare un impiego o di dimettersi liberamente e non deve essere presente nessuna forma di limitazione quale il ritiro dei documenti (documento d'identità, passaporto, permesso di lavoro, ecc.). I fornitori devono garantire che i dipendenti non siano tenuti a fare depositi o pagamenti a datori di lavoro o prestatori di lavoro per ottenere lavoro.

5. Salario equo e reddito

La paga per i dipendenti deve essere equa per il lavoro svolto. Deve essere osservato il salario minimo stabilito nel paese in cui si opera o, qualora questo non esista o non sia sufficiente per soddisfare i bisogni di base, il fornitore si impegna a pagare i dipendenti in misura sufficiente a garantire uno standard di vita dignitoso sufficiente a soddisfare i bisogni di base dei dipendenti e delle loro famiglie.

6. Diversità e integrazione

I dipendenti devono essere trattati in modo equo e imparziale basandosi solo sulle loro capacità e sulle qualifiche individuali. Non devono essere attuate forme di discriminazioni riconducibili ad esempio a razza, nazionalità di origine, sesso, età, caratteristiche fisiche, origine sociale, disabilità, appartenenza ad un sindacato, religione, stato civile, stato di gravidanza, orientamento sessuale, identità di genere.

L'ambiente di lavoro deve essere improntato all'integrazione e al sostegno e non deve essere attuata nessuna forma di molestia.

7. Libertà di associazione

I dipendenti devono essere liberi di aderire ad organizzazioni di loro scelta, come ad esempio i sindacati. I Fornitori s'impegnano ad avere un dialogo aperto e costruttivo con i propri dipendenti e i rappresentanti sindacali. Laddove leggi e pratiche locali limitano il diritto alla libertà di associazione e contrattazione collettiva, il Fornitore si deve sforzare di sviluppare altri modi per avere un dialogo sociale significativo con i rappresentanti dei lavoratori.

8. Salute e sicurezza

Deve essere fornito un ambiente di lavoro sicuro, igienico e favorevole alla buona salute, fornendo strumenti, attrezzature e formazione adatti al lavoro intrapreso. Il Fornitore deve identificare e valutare regolarmente i rischi per la salute e la sicurezza e, quando possibile, eliminarli, adottando misure efficaci per prevenire potenziali incidenti e lesioni e fornendo, se necessario, adeguati dispositivi di protezione individuale.

Nel luogo di lavoro devono essere forniti almeno acqua potabile, illuminazione, temperatura e servizi igienici adeguati.

9. Gestione ambientale

Il cambiamento climatico è una delle maggiori minacce per la società e siamo consapevoli della necessità di impegnarsi, assieme ai nostri fornitori, per ridurre l'impatto sull'ambiente.

I Fornitori devono avere sistemi per garantire che la gestione dei rifiuti, delle emissioni atmosferiche e delle acque reflue avvengano in modo sicuro, adottando anche sistemi per la prevenzione e il contenimento di fuoriuscite accidentali nell'ambiente.

Il Gruppo Zignago Vetro incoraggia i proprio fornitori a:

- attuare un sistema di gestione ambientale;
- ottimizzare il proprio consumo di risorse naturali, comprese l'energia e l'acqua, preferendo il ricorso alle risorse rinnovabili;
- minimizzare l'impatto sull'ambiente attraverso la riduzione dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo, delle emissioni di gas a effetto serra e della produzione di rifiuti;
- migliorare la performance ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei prodotti;
- attuare misure per la conservazione della biodiversità.

10. Minerali provenienti da aree di conflitto

I fornitori devono garantire che i prodotti forniti al Gruppo Zignago Vetro non contengano metalli estratti da minerali o loro derivati provenienti da aree di conflitto i cui proventi servano a finanziare in maniera diretta o indiretta o vadano a beneficio di gruppi armati.

11. Integrità e Anticorruzione

I fornitori non devono praticare, né tollerare alcun tipo di corruzione, estorsione, traffico di influenze o appropriazione indebita. I fornitori s'impegnano a non offrire tangenti o altri incentivi illegali ai propri partner d'affari e a non accettarne. I fornitori sono tenuti a non offrire ai dipendenti del Gruppo Zignago Vetro omaggi o altri benefit personali, a meno che il regalo non abbia un valore irrilevante, che siano diretta conseguenza del loro rapporto con i fornitori.

12. Pratiche commerciali leali e tutela delle informazioni

I fornitori sono tenuti a condurre le proprie attività in linea con i principi della concorrenza leale e nel rispetto di tutte le leggi antitrust applicabili.

I nostri fornitori devono inoltre: eseguire in modo trasparente tutti i rapporti commerciali; mantenere i registri contabili secondo la normativa locale; non attuare o permettere forme di riciclaggio di denaro; trattare tutte le informazioni tecniche, finanziarie e commerciali relative al Gruppo Zignago Vetro e ai suoi partner commerciali come riservate; non utilizzare le informazioni riservate e privilegiate che possiedono riguardo al Gruppo Zignago Vetro in modo improprio.

VERIFICA APPLICAZIONE E SEGNALAZIONI

Il Gruppo Zignago Vetro si riserva il diritto di accertare, con o senza preavviso, il rispetto del presente *Codice di Condotta* da parte dei Fornitori tramite il proprio personale o organizzazioni da essa incaricate. Questi controlli possono includere l'ispezione delle strutture del Fornitore e/o interviste con i loro lavoratori; a tal fine Il Gruppo Zignago Vetro richiede la collaborazione dei suoi Fornitori durante queste attività di auditing.

ACCETTAZIONE DEL CODICE

Il firmatario dell'Accettazione del presente Codice di Condotta per i fornitori, per conto del Fornitore, riconosce di comprendere e di rispettare tutte le leggi applicabili e quanto riportato nel presente documento. I fornitori sono tenuti ad adottare tutte le misure correttive necessarie per porre rimedio tempestivamente a qualsiasi inosservanza.

Nome azienda fornitore:

Nome e funzione del rappresentante del fornitore:

Data:

Firma: